

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXVII
n. 24

RELAZIONE

CONCERNENTE LO STATO DI UTILIZZO E GLI
EFFETTIVI IMPIEGHI DELLE RISORSE
FINALIZZATE A FRONTEGGIARE LE
ESIGENZE CONNESSE ALL'ECCEZIONALE
AFFLUSSO DI STRANIERI SUL TERRITORIO
NAZIONALE

*(Articolo 1, comma 2-bis, del decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 120,
convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2013, n. 137)*

Presentata dal Ministro dell'interno

(ALFANO)

Trasmessa alla Presidenza il 3 febbraio 2016

PAGINA BIANCA

MODULARIO
INTERNO 314

MOD. 4 P.S.C.

Ministero dell'Interno

L'art.1, comma 2-bis del D.L. 15 ottobre 2013 n. 120, convertito dalla L. 13 dicembre 2013, n. 137, ha disposto che al fine di assicurare la trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche, venga presentata una relazione alle Camere per illustrare lo stato di utilizzo e gli effettivi impieghi delle risorse assegnate per fronteggiare lo stato di emergenza umanitaria e le esigenze straordinarie connesse all'eccezionale afflusso di stranieri sul territorio nazionale di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa, ai sensi del comma 2 del citato D.L. n. 120/2013, nonché del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, convertito dalla L. 15 ottobre 2013, n. 119.

A seguito della ricognizione effettuata presso i Dipartimenti coinvolti circa l'impiego delle somme assegnate, si riportano di seguito gli elementi informativi forniti dagli uffici competenti.

DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA

L'importo di competenza del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, comprensivo del fabbisogno delle altre Forze di Polizia, ammonta a circa 386 milioni di euro di cui 226 milioni assegnati con L. n. 119/2013 e 160 milioni assegnati con L. n. 137/2013.

Trattasi, di fatto, di un ristoro di spese già anticipate con le ordinarie dotazioni di bilancio, e/o di quelle necessarie per far fronte all'indebitamento determinatosi per impegni assunti in conseguenza dell'impossibilità a poter interrompere i servizi operativi connessi all'emergenza Nord Africa, peraltro mai cessata.

Infatti lo sfasamento temporale con il quale viene disposta la riassegnazione delle somme, per spese già sostenute, spesso comporta notevoli difficoltà per garantire un'adeguata organizzazione dei servizi e degli altri compiti istituzionali, con inevitabili ripercussioni negative sui livelli di garanzia a tutela dei

cittadini, comportando un grave serio rischio per l'intero *sistema sicurezza* facendo venir meno, in questo quadro, ogni possibile azione volta a programmare le attività di spesa.

Le spese sostenute, come documentato negli uniti allegati (**Allegati 1 e 2**), sono riconducibili alle esigenze connesse al fenomeno dell'immigrazione clandestina rientrando nella fattispecie delle spese di funzionamento per le quali si forniscono le seguenti precisazioni:

- **Spese per il personale delle FF.PP.**: gli oneri per il compenso del lavoro straordinario per le Forze di Polizia (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza), come noto, restano integralmente a carico del bilancio del Ministero dell'Interno e, pertanto, la quantificazione comprende tutto il personale. Il quadro di spesa prevede un'analisi dei costi per l'impiego del personale per l'emergenza sbarchi, per la vigilanza ai centri istituiti, per l'accompagnamento e la scorta dei migranti. Tuttavia, l'elevato numero degli appartenenti alle Forze di Polizia e la diversità delle qualifiche rivestite, inducono ad effettuare una quantificazione della spesa commisurata all'importo per una unità di livello medio, quantificato in 15 euro e 40 centesimi, comprensivo degli oneri riflessi sia a carico del dipendente e sia a carico dell'Amministrazione.

Per quanto concerne l'indennità di ordine pubblico è da rilevare, preliminarmente, un impiego di personale dei vari Reparti Mobili e Battaglioni Mobili dislocati sull'intero territorio nazionale quali necessari rinforzi agli organismi territoriali che, già oberati dagli ordinari compiti istituzionali, non possono far fronte anche all'esigenza derivante dal particolare afflusso di cittadini stranieri provenienti dai territori del Nord Africa.

Da considerare, inoltre, le spese per l'alloggiamento presso strutture alberghiere e di ristorazione per il personale impiegato in servizi fuori sede.

- **Gestione automezzi:** gli oneri sostenuti sono riconducibili al consumo dei carburanti sia delle autovetture, sia dei mezzi speciali in uso ai vari Reparti Mobili ma soprattutto nell'utilizzazione dei natanti e degli elicotteri sottoposti a numerose sollecitazioni perché impiegati in continue azioni di pattugliamento delle coste e delle acque territoriali. Appare opportuno segnalare che l'ammontare dei costi per carburanti e manutenzioni degli "automomezzi" è fortemente condizionato dall'entità della spesa per i soli velivoli e/o natanti stabilmente impiegati nell'attività di controllo delle coste. A mero titolo esemplificativo si precisa che il costo per l'impiego di un elicottero spazia tra i 2.500 euro per ora ai 4.000 circa a seconda che si tratti di velivoli di piccola portata o di grande portata. Nella determinazione del costo si è tenuto conto anche della manutenzione programmata, in ragione delle ore di volo, e, pertanto non procrastinabile.
- **Spese di identificazione e sicurezza delle frontiere:** le spese sono riconducibili agli oneri derivanti dall'identificazione e respingimento degli immigrati e riconducibili, sostanzialmente, in spese di rimpatrio, mediatori culturali, manutenzione e gestione apparecchiature per permesso soggiorno europeo. La spesa per l'attività di respingimento, anche in considerazione dei riflessi positivi conseguenti gli accordi di cooperazione internazionale, ha comportato costi minori per l'impiego delle FF.PP. per servizi di ordine pubblico e/o di vigilanza presso i CIE e i CARA. In tale tipo di attività risulta, poi, determinante l'ausilio di interpreti e mediatori culturali per una celere identificazione con un immediato respingimento e minori costi di mantenimento dei migranti.

- **Gestione immobili:** si è reso necessario allestire e mantenere impianti telefonici, informatici e di telecomunicazione per garantire i necessari collegamenti. Le spese sostenute, inoltre, riguardano gli interventi volti a garantire pulizia dei locali ed igiene per gli appartenenti alle Forze di Polizia.
- **Spese per i servizi speciali di pubblica sicurezza:** l'impiego delle risorse è finalizzato a fronteggiare le maggiori esigenze connesse con i servizi di interpretariato a livello locale nonché per l'attività di informazione e comunicazione istituzionale correlata all'eccezionale flusso migratorio.
- **Spese per i servizi di pulizia:** le risorse assegnate sono destinate al soddisfacimento delle crescenti esigenze di igiene e salubrità dei locali in uso ai Reparti ed Uffici, dove maggiormente si concentrano le presenze dei migranti stranieri. Sono state utilizzate, inoltre, per l'alloggiamento, strutture dell'Amministrazione per le quali si è resa necessaria la pulizia giornaliera.
- **Spese di ufficio:** l'attribuzione delle somme è giustificata dalle fisiologiche maggiori esigenze degli Uffici la cui attività è direttamente riconducibile all'emergenza umanitaria. Nello specifico trattasi delle spese d'ufficio sostenute da Uffici Centrali quali: Immigrazione, Servizio Ordine Pubblico, Segreteria del Dipartimento, oltre che dagli uffici periferici dislocati sul territorio nazionale.

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

Nell'ambito della complessiva assegnazione di 231 milioni e 822 mila euro di cui alla L. n. 119/2013, in favore del Ministero dell'Interno, la quota affluita al bilancio del Dipartimento è stata pari ad 1 milione 149 mila e 828 euro,

totalmente riferita al rimborso degli oneri scaturiti dalle attività svolte dai vigili del fuoco, nel 2° semestre dell'anno 2011 e nel 1° semestre del 2012, per il superamento dell'emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa.

Più in particolare, si segnala che l'importo assegnato al Corpo Nazionale è stato destinato al finanziamento delle spettanze economiche maturate dal personale impiegato nei presidi operativi attivati sull'isola di Lampedusa (AG) ed a Porto Empedocle (AG), il cui funzionamento è stato garantito dal richiamo in servizio del personale del Comando Provinciale di Agrigento in turno di riposo. A valere sulla somma di cui sopra sono state, altresì, corrisposte le spettanze al personale del Comando Provinciale di Roma che ha compiuto, nel periodo 30/3 - 2/7/2012, un intervento tecnico-manutentivo alle strutture del Centro di Identificazione ed Espulsione di Lampedusa (AG).

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Nell'ambito della assegnazione di cui alla L. n. 137/2013 di complessivi 190 milioni di euro è stata destinata al Dipartimento la somma di 30 milioni di euro che ha permesso di contribuire a sostenere le spese per gli interventi di accoglienza ed integrazione di migranti posti in essere dagli Enti Locali, come da allegato elenco (**Allegato 3**).

Al riguardo, si precisa che il perdurare degli sbarchi sulle coste italiane ha determinato l'affollamento di tutte le strutture governative di accoglienza, con la conseguente necessità di adeguare la capacità ricettiva del sistema di accoglienza del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), istituito nel 2002 con la L. n. 189/02. Il Sistema si configura come un'esperienza consortile di accoglienza di Comuni, nata nel 2001 da un protocollo

d'intesa tra il Ministero dell'Interno, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI).

Lo SPRAR è oggi costituito dalla rete degli enti locali che - per la realizzazione di progetti territoriali di accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati, titolari di protezione sussidiaria e umanitaria - accedono ad un contributo erogato a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, gestito dal Ministero dell'Interno e previsto nella Legge Finanziaria dello Stato.

A livello territoriale gli enti locali, con il supporto delle realtà del terzo Settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la mera distribuzione di vitto e alloggio prevedendo in modo complementare l'assistenza sanitaria, le misure di orientamento e accompagnamento legale e sociale, di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, nonché la costruzione di percorsi individuali di inclusione e inserimento socio - economico, perseguiti anche attraverso la formazione lavorativa e la riqualificazione professionale.

Il Sistema di protezione ha registrato dalla nascita sino al 2012 una capacità di accoglienza di circa 3.000 posti annui.

Nell'anno 2013, in conseguenza dei consistenti flussi migratori che hanno interessato le coste italiane, il Sistema, attraverso successivi ampliamenti straordinari, si è attestato a circa 9.400 posti.

Sempre nel 2013, in previsione della pubblicazione di un nuovo bando per la selezione dei progetti SPRAR, rilevata l'esigenza di adeguare la ricettività alle necessità di accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitario, la capacità minima del Sistema è stata fissata in 16.000 posti.

Con il nuovo bando triennale 2014 — 2016, sono stati selezionati e finanziati oltre 430 progetti territoriali (di cui 52 destinati ai minori e 31 per soggetti con disagio mentale /disabilità), con la partecipazione di 350 Comuni, Unioni di

Comuni e Consorzi nonché di 30 Province. La capacità attuale del Sistema è di 20.752 posti di cui 943 per minori. Nel mese di febbraio 2015 è stata chiesta la disponibilità degli enti locali ad ampliare la rete di strutture di accoglienza di ulteriori 2.000 posti.

Il costo dei relativi interventi è sostenuto attraverso le risorse a valere sul Fondo Nazionale delle politiche e dei servizi dell'asilo e disponibili sui capitoli 2352 e 2311 gestiti dalla Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo.

Con la L. n. 119/2013 al Dipartimento è stato assegnato l'importo di 421 mila e 973 euro per compensi per il lavoro straordinario e oneri accessori per prestazioni effettuate nel 2012 dal personale del Dipartimento impegnato nell'emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa.

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI

A seguito dell'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa fu autorizzata, con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3951 del 12 luglio 2011, la liquidazione, per il personale appartenente alla carriera prefettizia e all'Area I, di una indennità mensile, commisurata ai giorni di effettivo impiego, fino al 20% della retribuzione annua di posizione.

In relazione a quanto sopra e in funzione delle contabilità pervenute dagli Uffici coinvolti nella gestione della emergenza in argomento, sono state liquidate le prestazioni rese dal personale nel primo semestre 2011 e, sulla base

delle risorse disponibili, è stato erogato un anticipo del 50% delle prestazioni rese nel secondo semestre 2011.

Il D.L. n. 93 del 24 agosto 2013, convertito con L. n. 119 del 15 ottobre 2013, ha stanziato 231 milioni e 822 mila euro per la copertura delle spese sostenute dall'Amministrazione, nel secondo semestre 2011 e nell'anno 2012.

La predetta somma è stata assegnata ai vari Dipartimenti in termini di residui e di cassa nel mese di novembre 2013, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, la quota assegnata al Dipartimento è stata pari a 3 milioni 397 mila e 450 euro di cui 3 milioni 228 mila e 903 euro riferita ai capitoli/pg (*piano gestionale*) concernenti le competenze fisse al personale e 168 mila e 919 euro riferita ai capitoli/pg concernenti le competenze accessorie, tutte comprensive degli oneri accessori.

Per quanto riguarda le competenze fisse, con decreto del Capo Dipartimento del 19 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 settembre 2014 al n. 5034, è stata autorizzata la spesa lorda di € 1 milione 776 mila 380 euro e 42 centesimi per la liquidazione delle maggiori attività rese dal personale della carriera prefettizia e dal personale dirigenziale di Area I nel secondo semestre 2011 (saldo rispetto a quanto in precedenza liquidato in acconto) e nel corso del 2012. In particolare, si tratta di personale in servizio, impegnato per le esigenze in oggetto, negli Uffici Territoriali del Governo delle Regioni Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto.

Per quanto riguarda, invece, le competenze accessorie si è provveduto alla liquidazione dello straordinario comprensivi degli oneri riflessi, al personale contrattualizzato impegnato per le esigenze in argomento, in servizio principalmente negli Uffici Territoriali del Governo delle Regioni Sicilia, Toscana, Lombardia e Basilicata.

Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Allegato 1

Macroaggregato	Tipologia della spesa	Importo
Spese di personale	lavoro straordinario + indennità ordine pubblico	41.000.000,00
	missioni nazionali Polizia di Stato	2.000.000,00
	missioni nazionali Arma Carabinieri	3.000.000,00
	missioni nazionali Guardia di Finanza	200.000,00
	missioni estere	1.000.000,00
	Spese trasporto appartenenti FF.PP.	1.500.000,00
	Spese sanitarie	300.000,00
	Alloggiamento servizi o.p.	2.000.000,00
	Vitto servizi o.p.	2.560.000,00
	totale	53.560.000,00
Gestione auto motomezzi natanti e velivoli	carburanti, manutenzioni etc.	32.000.000,00
	acquisto automezzi	
	totale	32.000.000,00
Impianti Telecomunicazione e trasmissione dati	manutenzione noleggio attrezzature informatiche	7.000.000,00
	potenziamento ordinario	1.400.000,00
	acquisto attrezzature informatiche	1.000.000,00
	totale	9.400.000,00
Contrasto all'immigrazione	Accordi cooperazione internazionale	10.000.000,00
	spese fotosegnalamento	1.400.000,00
	adeguamento funzionale immobili	8.400.000,00
	Spese funzionamento misure sicurezza aeroporti e stazioni	7.500.000,00
	totale	27.300.000,00
Spese di rimpatrio	Spese di viaggio, trasporto e rimpatrio	13.700.000,00
	Spese per speciali servizi polizia (Interpreti)	1.550.000,00
	totale	15.250.000,00
Altri costi	spese ufficio, pulizie, utenze etc.	5.500.000,00
		-
	totale	5.500.000,00
Guardia di Finanza	spese di funzionamento esigenze correnti	17.000.000,00
		-
	totale	17.000.000,00
Totale complessivo		160.000.000,00

Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Allegato 2

Macroaggregato	Tipologia della spesa	Importo
Spese di personale	lavoro straordinario	38.400.000,00
	missioni nazionali Polizia di Stato	16.000.000,00
	missioni nazionali Arma Carabinieri	3.000.000,00
	missioni nazionali Guardia di Finanza	700.000,00
	missioni estere	5.000.000,00
	Spese trasporto appartenenti FF.PP.	900.000,00
	Spese sanitarie	400.000,00
	Alloggiamento servizi o.p.	2.800.000,00
	Vitto servizi o.p.	11.532.749,00
	totale	78.732.749,00
Gestione auto motomezzi natanti e velivoli	carburanti, manutenzioni etc.	23.000.000,00
	acquisto automezzi	2.500.000,00
	totale	25.500.000,00
Impianti Telecomunicazione e trasmissione dati	manutenzione noleggio attrezzature informatiche	18.000.000,00
	potenziamento ordinario	1.500.000,00
	acquisto attrezzature informatiche	4.350.000,00
	totale	23.850.000,00
Contrasto all'immigrazione	Accordi cooperazione internazionale	5.000.000,00
	spese fotosegnalamento	2.800.000,00
	adeguamento funzionale immobili	2.500.000,00
	totale	10.300.000,00
Spese di rimpatrio	Spese di viaggio, trasporto e rimpatrio	19.000.000,00
	Spese per speciali servizi polizia (Interpreti)	2.500.000,00
	totale	21.500.000,00
Altri costi	spese ufficio, pulizie, utenze etc.	33.950.000,00
		-
	totale	33.950.000,00
Arma Carabinieri	spese di funzionamento esigenze correnti	14.000.000,00
		-
	totale	14.000.000,00
Guardia di Finanza	spese di funzionamento esigenze correnti	19.020.000,00
		-
	totale	19.020.000,00
Totale complessivo		226.852.749,00

Allegato 3

ENTE LOCALE	POSTI	TIPOLOGIA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
pagamenti su capitolo 2352 p. g. l. conto residui 2013			
ACI SANT'ANTONIO	25	ORD	€ 67.532,75
ACIREALE	40	ORD	€ 177.767,10
ACIREALE	10	MSNA	€ 85.979,75
ACQUAFORMOSA	15	ORD	€ 55.061,65
ACQUAPENDENTE	15	ORD	€ 54.899,04
ADELFA	25	ORD	€ 114.239,36
AFRICO	15	ORD	€ 59.723,13
AGNONE	25	ORD	€ 66.874,67
AGRIGENTO	32	ORD	€ 113.862,00
AGRIGENTO	10	MSNA	€ 67.871,65
AGRIGENTO	8	DM	€ 81.655,00
AIDONE	15	ORD	€ 61.219,01
ALBISOLA SUPERIORE	25	ORD	€ 116.334,17
ALCAMO	50	ORD	€ 159.173,44
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	15	ORD	€ 60.076,04
ALESSANDRIA PROVINCIA	35	ORD	€ 174.255,77
ALESSANDRIA PROVINCIA	10	MSNA	€ 91.752,29
ALICE BEL COLLE	15	ORD	€ 74.096,02
AMATRICE	15	ORD	€ 40.842,55
AMBITO DISTRETTUALE 6.1 - SACILE	20	ORD	€ 61.320,00
AMBITO TERRITORIALE DI ZONA CAMPI SALENTINA	50	ORD	€ 137.797,92
AMBITO TERRITORIALE N.1 BRINDISI	20	ORD	€ 37.385,86
ANCONA	15	MSNA	€ 130.365,55
ANCONA	40	ORD	€ 121.992,19
ANCONA PROVINCIA	50	ORD	€ 226.797,90
ANDRIA	16	ORD	€ 46.569,11
AQUINO	25	ORD	€ 102.466,15
ARCE	25	ORD	€ 102.442,08
ARENA	15	ORD	€ 34.847,87
AREZZO	25	ORD	€ 101.922,80
ARNESANO	8	DM	€ 31.762,50
ASCOLI PICENO PROVINCIA	15	ORD	€ 71.400,00
ASTI	30	ORD	€ 109.268,49
ATINA	15	ORD	€ 56.398,81
AVIGLIANA	15	ORD	€ 64.982,39
AVOLA	15	ORD	€ 56.210,00
BADOLATO	15	ORD	€ 51.398,66
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	35	ORD	€ 134.316,55
BARI	17	MSNA	€ 170.265,20
BARI	29	ORD	€ 114.240,00
BARLETTA	15	ORD	€ 51.730,00
BARLETTA ANDRIA TRANI PROVINCIA	15	ORD	€ 48.341,56
BASSANO ROMANO	15	ORD	€ 56.721,00
BENESTARE	10	MSNA	€ 86.071,56
BERCETO	15	ORD	€ 35.143,37
BERGAMO	24	ORD	€ 100.848,08
BISACCIA	15	ORD	€ 69.408,86

BITONTO	50	ORD	€ 169.510,34
BITRITTO	15	ORD	€ 59.116,75
BIVONGI	25	ORD	€ 74.393,23
BOLOGNA	92	ORD	€ 370.576,01
BOLOGNA	16	MSNA	€ 146.895,47
BORGETTO	25	ORD	€ 96.043,86
BORGO SAN LORENZO	22	ORD	€ 92.746,50
BOTRICELLO	15	ORD	€ 70.219,82
BRENO	35	ORD	€ 180.965,00
BRENO	5	DM	€ 63.876,00
BRESCIA	30	ORD	€ 127.712,97
BRONTE	40	ORD	€ 174.707,23
CACCAMO	16	ORD	€ 74.541,74
CACCAMO	8	DM	€ 88.493,37
CAGGIANO	15	ORD	€ 43.408,75
CAGLIARI PROVINCIA	26	ORD	€ 111.329,68
CALTAGIRONE	25	ORD	€ 113.945,48
CALTANISSETTA	20	ORD	€ 74.946,67
CALTANISSETTA PROVINCIA	25	ORD	€ 105.172,98
CAMINI	15	ORD	€ 59.044,84
CAMMARATA	10	MSNA	€ 85.757,47
CAMMARATA	15	ORD	€ 59.518,91
CAMPOBASSO PROVINCIA	38	ORD	€ 146.676,66
CAMPOFIORITO	15	ORD	€ 70.124,64
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	15	ORD	€ 58.391,67
CANDELA	15	ORD	€ 52.183,64
CANICATTI'	25	ORD	€ 90.614,72
CANICATTINI BAGNI	8	DM	€ 81.812,50
CANTALICE	15	ORD	€ 67.225,51
CANTALICE	5	DM	€ 47.357,19
CAPACCIO - PAESTUM	25	ORD	€ 116.869,93
CAPANNORI	28	ORD	€ 91.805,18
CAPO D'ORLANDO	18	ORD	€ 83.598,90
CAPUA	15	ORD	€ 61.409,43
CARFIZZI	15	ORD	€ 49.159,69
CARLOPOLI	15	ORD	€ 61.597,59
CARMAGNOLA	20	ORD	€ 83.823,16
CARMIANO	16	MSNA	€ 92.400,00
CARONNO PERTUSELLA	25	ORD	€ 97.324,83
CAROVIGNO	20	ORD	€ 64.142,60
CASABONA	15	ORD	€ 49.159,69
CASACALENDA	10	MSNA	€ 60.894,17
CASERTA PROVINCIA	35	ORD	€ 108.788,31
CASORIA	25	ORD	€ 95.676,51
CASSANO ALL'JONIO	20	ORD	€ 79.777,45
CASSANO DELLE MURGE	25	ORD	€ 107.113,70
CASSARO	16	ORD	€ 50.608,44
CASSINO	25	ORD	€ 111.755,00
CASTELTERMINI	25	ORD	€ 95.571,60
CASTELVETRANO	42	ORD	€ 156.167,02
CASTELVETRANO	8	DM	€ 58.415,52
CASTRIGNANO DEI GRECI	15	ORD	€ 64.579,19
CASTROREALE	15	ORD	€ 75.910,32
CATANIA	80	ORD	€ 353.950,10
CATANZARO	10	MSNA	€ 70.262,50
CATTOLICA ERACLEA	15	ORD	€ 59.306,52
CAULONIA	25	ORD	€ 104.771,28
CELLATICA	30	ORD	€ 125.706,00
CELLENO	25	ORD	€ 89.425,00

CERCHIARA DI CALABRIA	15	ORD	€ 45.269,58
CERIGNOLA	15	ORD	€ 42.099,48
CERZETO	15	ORD	€ 46.681,25
CESANO BOSCONI	16	ORD	€ 69.671,46
CHIARAMONTE GULFI	25	ORD	€ 117.906,25
CHIESANUOVA	15	ORD	€ 76.720,00
CHIVASSO	15	ORD	€ 61.600,00
CITTAREALE	15	ORD	€ 57.104,25
CIVIDALE DEL FRIULI	25	ORD	€ 79.820,73
CIVITA'	15	ORD	€ 70.262,50
CODROIPO	17	ORD	€ 51.508,80
COLLEGIOVE	15	ORD	€ 51.185,43
COMISO	15	ORD	€ 53.178,13
COMISO	10	MSNA	€ 91.998,96
COMITINI	15	ORD	€ 55.690,41
COMUNITA' MONTANA MONTI AZZURRI	15	ORD	€ 41.408,38
COMUNITA' MONTANA VALSASSINA			
VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA	18	ORD	€ 71.802,50
CONDOFURI	15	ORD	€ 70.262,50
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI			
SOCIO ASSISTENZIALI BIELLA	15	ORD	€ 67.026,09
CONZA DELLA CAMPANIA	30	ORD	€ 152.553,20
CORATO	30	ORD	€ 120.851,50
CORCHIANO	15	ORD	€ 49.486,72
COSENZA PROVINCIA	30	ORD	€ 125.627,95
CREMONA	34	ORD	€ 139.967,15
CREMONA	10	MSNA	€ 91.029,28
CROTONE	50	ORD	€ 185.000,20
CROTONE PROVINCIA	50	ORD	€ 204.400,00
CROTONE PROVINCIA	10	MSNA	€ 65.578,33
CROTONE PROVINCIA	8	DM	€ 71.574,07
DECOLLATURA	15	ORD	€ 60.631,89
EBOLI	25	ORD	€ 116.927,87
ERCOLANO	15	ORD	€ 40.869,50
FABRIZIA	10	MSNA	€ 51.525,83
FALERNA	25	ORD	€ 73.920,00
FARA IN SABINA	15	ORD	€ 53.655,00
FARDELLA	15	ORD	€ 70.262,54
FERENTINO	39	ORD	€ 163.596,51
FERMO PROVINCIA	20	ORD	€ 93.563,60
FERRARA	64	ORD	€ 253.150,45
FERRARA	8	DM	€ 91.148,67
FIDENZA	40	ORD	€ 147.376,01
FIDENZA	5	DM	€ 33.725,85
FIRENZE	8	DM	€ 75.881,90
FIRENZE	65	ORD	€ 290.631,25
FIUMICINO	15	ORD	€ 46.242,05
FLORIDIA	25	ORD	€ 92.267,66
FOGGIA	35	ORD	€ 86.852,50
FOGGIA PROVINCIA	15	ORD	€ 53.007,50
FORLI'	20	ORD	€ 70.416,32
FOSSACESIA	25	ORD	€ 81.972,92
FRANCAVILLA FONTANA	24	ORD	€ 93.301,83
FRANCOFONTE	25	ORD	€ 51.283,39
GALATINA	20	ORD	€ 61.320,00
GAMBATESA	15	ORD	€ 70.219,72
GASPERINA	15	ORD	€ 56.723,33
GELA	25	ORD	€ 109.568,59

GENOVA	120	ORD	€ 613.200,00
GENOVA	14	MSNA	€ 140.190,40
GIOIOSA IONICA	25	ORD	€ 94.036,25
GIOVINAZZO	15	ORD	€ 60.425,75
GORIZIA PROVINCIA	28	ORD	€ 86.817,17
GRAVINA DI PUGLIA	40	ORD	€ 149.893,33
GRICIGNANO DI AVERSA	25	ORD	€ 95.620,36
GROTTAGLIE	10	MSNA	€ 78.839,26
GROTTAMMARE	15	ORD	€ 75.603,68
GROTTOLE	15	ORD	€ 66.091,67
GRUMO APPULA	25	ORD	€ 114.194,12
GUGLIONESI	15	ORD	€ 44.417,77
ISCA SULLO IONIO	15	ORD	€ 61.600,00
ISPICA	22	ORD	€ 87.330,83
ITRI	15	ORD	€ 69.851,03
IVREA	21	ORD	€ 94.500,00
JELSI	45	ORD	€ 65.723,08
JOPPOLO GIANCAXIO	10	MSNA	€ 67.768,88
LA SPEZIA	20	ORD	€ 65.578,33
LAGANADI	6	DM	€ 69.168,14
LAMEZIA TERME	10	MSNA	€ 69.079,85
LAMEZIA TERME	22	ORD	€ 103.281,26
L'AQUILA	15	ORD	€ 58.047,57
LARINO	20	ORD	€ 53.723,46
LATIANO	7	DM	€ 56.461,25
LATINA	30	ORD	€ 122.866,06
LATRONICO	15	ORD	€ 70.262,67
LECCE	39	ORD	€ 117.020,11
LEVERANO	25	ORD	€ 86.689,17
LICATA	25	ORD	€ 77.721,88
LIVORNO	15	ORD	€ 64.103,81
LODI	24	ORD	€ 102.025,00
LUCCA PROVINCIA	29	ORD	€ 112.994,88
LUCERA	18	ORD	€ 57.301,13
MACERATA	50	ORD	€ 219.207,45
MACERATA PROVINCIA	30	ORD	€ 122.389,90
MALNATE	19	ORD	€ 70.699,16
MANFREDONIA	20	ORD	€ 71.540,00
MANTOVA PROVINCIA	30	ORD	€ 139.998,03
MANTOVA PROVINCIA	10	MSNA	€ 91.557,19
MARSALA	115	ORD	€ 504.677,28
MARSALA	10	MSNA	€ 71.542,91
MARSCIANO	23	ORD	€ 70.000,00
MARTINA FRANCA	25	ORD	€ 99.538,54
MARUGGIO	25	ORD	€ 113.866,76
MASCALUCIA	15	ORD	€ 62.578,01
MASONE	16	ORD	€ 52.462,35
MASSAFRA	17	ORD	€ 49.581,05
MATERA	30	ORD	€ 141.750,00
MAZZARINO	24	MSNA	€ 122.367,00
MELICUCCA	15	ORD	€ 75.801,38
MENDICINO	12	MSNA	€ 64.005,25
MESSINA	15	ORD	€ 69.034,79
MIGLIERINA	15	ORD	€ 64.126,88
MILANO	142	ORD	€ 650.816,03
MILANO	8	DM	€ 66.826,38
MILAZZO	17	ORD	€ 64.044,75
MIRANO	16	ORD	€ 56.862,09
MODENA	50	ORD	€ 196.735,00

MODENA PROVINCIA	24	ORD	€ 93.509,76
MODICA	15	DM	€ 62.807,50
MONTALBANO ELICONA	15	ORD	€ 68.989,85
MONTALTO UFFUGO	25	ORD	€ 105.598,12
MONTE SAN BIAGIO	25	ORD	€ 83.714,36
MONTECILFONE	15	ORD	€ 48.185,96
MONTEROTONDO	25	ORD	€ 89.548,20
MONTEVAGO	15	ORD	€ 52.826,56
MONZA	28	ORD	€ 90.837,54
MURO LECCESE	16	ORD	€ 58.233,18
MURO LUCANO	25	ORD	€ 81.972,92
NAPOLI	60	ORD	€ 275.146,82
NARNI	65	ORD	€ 284.866,75
NARNI	10	MSNA	€ 91.809,67
NARNI	6	DM	€ 65.200,40
NARO	25	ORD	€ 96.526,72
NEVIANO	25	ORD	€ 86.041,73
NOVA SIRI	25	ORD	€ 108.091,76
OSTUNI	15	ORD	€ 77.805,00
PACHINO	15	ORD	€ 69.689,64
PACHINO	10	MSNA	€ 72.895,33
PADOVA	26	ORD	€ 106.121,75
PADULA	25	ORD	€ 117.078,40
PALAGIANO	18	ORD	€ 62.233,50
PALERMO	84	ORD	€ 341.370,84
PALERMO	12	MSNA	€ 85.487,77
PALERMO	4	DM	€ 27.591,03
PALMA DI MONTECHIARO	15	ORD	€ 58.594,91
PANICALE	7	MSNA	€ 64.266,77
PARABITA	16	ORD	€ 55.690,42
PARMA	34	ORD	€ 124.472,81
PARTANNA	25	ORD	€ 70.964,74
PATERNO	12	MSNA	€ 68.435,25
PAVIA PROVINCIA	21	ORD	€ 86.059,68
PERUGIA	50	ORD	€ 223.562,50
PESARO-URBINO PROVINCIA	40	ORD	€ 177.654,04
PESARO-URBINO PROVINCIA	10	MSNA	€ 91.763,76
PESARO-URBINO PROVINCIA	8	DM	€ 93.613,07
PESCARA	15	ORD	€ 50.400,00
PETILIA POLICASTRO	20	ORD	€ 65.578,33
PETRALIA SOPRANA	90	ORD	€ 698.200,40
PIACENZA	15	ORD	€ 66.027,50
PIANA DEGLI ALBANESI	25	ORD	€ 81.972,92
PIAZZA ARMERINA	25	ORD	€ 107.301,40
PIAZZOLA SUL BRENTA	15	ORD	€ 55.886,76
PISTOIA	31	ORD	€ 129.166,41
PLATACI	15	ORD	€ 43.440,83
POLIA	15	ORD	€ 59.450,42
POLIGNANO A MARE	15	ORD	€ 60.425,75
POLLA	23	ORD	€ 107.712,13
PONTECAGNANO FAIANO	25	ORD	€ 117.078,40
PORDENONE	26	ORD	€ 79.716,00
PORTO EMPEDOCLE	20	ORD	€ 61.195,75
PORTO SAN GIORGIO	5	DM	€ 63.675,39
PORTOCANNONE	15	ORD	€ 48.002,50
POTENZA PROVINCIA	25	ORD	€ 72.458,28
POTENZA PROVINCIA	10	MSNA	€ 82.454,17
POZZALLO	15	ORD	€ 70.242,38
PRATO	50	ORD	€ 187.138,79

PRIVERNO	15	ORD	€ 60.203,68
PUTIGNANO	30	ORD	€ 131.838,00
QUARTU SANT'ELENA	20	ORD	€ 73.073,00
RACALMUTO	25	ORD	€ 88.713,61
RAFFADALI	15	ORD	€ 61.717,96
RAFFADALI	10	MSNA	€ 78.885,13
RAGUSA	20	ORD	€ 86.800,00
RAGUSA	18	DM	€ 89.040,00
RAGUSA PROVINCIA	15	ORD	€ 67.060,00
RAGUSA PROVINCIA	20	DM	€ 138.425,00
RAMACCA	25	ORD	€ 95.416,73
RAVENNA	60	ORD	€ 219.099,22
REALMONTE	15	ORD	€ 59.593,68
REGALBUTO	25	ORD	€ 111.746,25
REGGIO CALABRIA PROVINCIA	15	ORD	€ 54.804,75
REGGIO EMILIA	30	ORD	€ 124.272,05
RHO	26	ORD	€ 99.455,65
RIACE	15	ORD	€ 64.103,90
RIESI	25	ORD	€ 95.573,84
RIETI	18	ORD	€ 80.472,00
RIETI	11	MSNA	€ 98.000,00
RIMINI	20	ORD	€ 59.931,67
RIMINI PROVINCIA	17	ORD	€ 67.003,48
ROCCA D'EVANDRO	15	ORD	€ 52.345,56
ROCCABASCERANA	15	ORD	€ 57.810,32
ROCCAGORGA	20	ORD	€ 83.176,18
TOTALE			€ 30.000.000,00

PAGINA BIANCA

